

---

**Salita al monte Kenya, 5199 m**  
dal 18 DIC 2008 al 02 GEN 2009  
Capo spedizione: Giuseppe Pompili  
Tel.: 051 493756 - 335 8148325  
Email: [giuseppe.pompili@tin.it](mailto:giuseppe.pompili@tin.it)  
Web: [www.paesieimmagini.it](http://www.paesieimmagini.it)  
Alpinisti: 6+2 trekkers

---

## 1. Considerazioni Generali sul Viaggio




























Il viaggio qui descritto ci ha visto tentare la salita della seconda montagna d'Africa, il monte Kenya, che sorge in Kenya, al centro dell'omonimo parco nazionale. Il monte Kenya è un vulcano spento, la cui sommità si divide in tre picchi principali: la punta Lenana 4985 m e le più alte (e impervie) Nelion e Batian, rispettivamente 5188 m e 5199 m. La salita alla punta Nelion lungo la via Shipton dall'Austrian Hut è una scalata su roccia di 15 tiri con difficoltà massime di IV+ e di misto nel trasverso sino alla Batian. Le soste sono quasi tutte attrezzate. Sette giorni all'interno del parco nazionale del monte Kenya costituiscono il tempo medio necessario e sufficiente per salire e scendere la Batian, includendo l'acclimatazione e il trek di andata dal Sirimon gate con ritorno attraverso il Chogoria gate (traversata del monte). E' però consigliabile disporre di un giorno extra da impiegare in caso di bisogno, in dipendenza dal meteo. Noi siamo stati purtroppo costretti a interrompere l'arrampicata al bivacco Baillie (situato a mezza via circa) a causa di una forte nevicata che ci ha sorpresi in parete dopo una settimana di tempo splendido. Demoralizzato e incline ad abbandonare la montagna per proseguire il viaggio con la visita dei parchi, la maggioranza di noi ha optato per non ritentare l'ascensione, iniziando la discesa verso l'ingresso di Chogoria. La restante settimana è stata dedicata ai safari nei parchi, a cominciare dalla riserva del lago Nakuru, per continuare con il Parco Nazionale Masai Mara e finire il viaggio (e l'anno) al lago Naivasha. Disponendo di sedici giorni in tutto, voli inclusi, abbiamo cercato di dividere il tempo in parti uguali tra la salita e i safari, ma poiché l'obiettivo principale di questo viaggio è l'ascensione al monte Kenya, consiglio di non pianificare troppo rigidamente le visite ai parchi. E' preferibile prendersi tutto il tempo necessario alla salita, compreso il margine. Un'altra considerazione riguarda il meteo. A detta delle guide locali, nella prima parte di dicembre e sino a Natale, il clima è generalmente stabile. Da alcuni anni a questa parte però, a partire dall'ultima settimana di dicembre, si registrano perturbazioni che possono imbiancare le vette e coprire di verglace i passaggi. Almeno nel nostro caso, purtroppo, la previsione si è rivelata azzeccata.

Per informazioni aggiuntive riguardo la presente relazione è possibile visionare le immagini della salita e dei parchi visitati in Kenya ai seguenti indirizzi:

<http://www.paesieimmagini.it/Kenya/FKenya2008.htm>

[http://www.paesieimmagini.it/Kenya/FKenya2008\\_parchi.htm](http://www.paesieimmagini.it/Kenya/FKenya2008_parchi.htm)

## 2. Indice

1. Considerazioni Generali sul Viaggio 	1
2. Indice.....	2
3. Itinerario Schematico 	3
4. Servizi prenotati, Mezzi di trasporto, Ingressi 	4
4.1 Corrispondente 	4
4.2 Mezzi di trasporto in Kenya 	4
4.3 Parco Nazionale Mt Kenya e Ingresso ai parchi 	4
5. Portatori, Telefono, Volo, Visto, Varie     	5
6. Dove Pernottare 	6
7. Dove Mangiare 	6
8. Valuta & Cambi 	7
9. Spese Generali, Spese per i Trasporti & Mance 	7
9.1 Spese Generali 	7
9.2 Spese per i Trasporti 	7
9.3 Mance 	7
10. Clima, Equipaggiamento, Salute & vaccinazioni.....	8
10.1 Clima   	8
10.2 Materiali tecnici 	8
10.3 Salute e vaccinazioni 	8
11. L'itinerario e la via di salita 	9
12. Guide, Letture Consigliate & Mappe .....	11
12.1 Guide & letture 	11
12.2 Mappe & relazione tecnica di salita 	11
13. Diario Giornaliero 	11

### 3. Itinerario Schematico

GG. N°	Data & Giorno	Itinerario effettuato dal 18 dicembre 2008 al 2 gennaio 2009 <i>Malpensa → Doha → Nairobi → Sirimon G. → Nelion → Chogoria G. → Nanyuki → Nakuru NP → Masai Mara → Naivasha → Nairobi → Doha → Malpensa</i>	Mezzi di trasporto & Km	Tempi medi effettivi
1	18-12-08 Giovedì	Volo Qatar <b>QR34: Malpensa – Doha</b> (p. 23:35 → arrivo 6:35) (+ 2 ore di fuso)	A330-4420km	5 h
2	19-12-08 Venerdì	Volo Qatar <b>QR532: Doha – Nairobi</b> (p. 08:30 → arrivo 13:10) <b>Nairobi</b> (trasf. hotel, spesa al supermarket, cena al Carnivore)	A320-3860km Minibus, 25 km	4 h 40' 1 h
3	20-12-08 Sabato	<b>Nairobi</b> 1820 m - <b>Mountain Rock Hotel</b> 1950 m - <b>Sirimon Gate</b> <b>Sirimon Gate</b> (2685 m) – <b>Old Moses Camp</b> (3350 m)	4wd 180+37 Trek 9 km	4 h 30' 2 h
4	21-12-08 Domenica	<b>Old Moses Camp</b> (3350 m) - <b>Shipton Old Camp</b> (4200 m) Secondo giorno di trek, notte in tenda	Trek 12 km	4 h 30'
5	22-12-08 Lunedì	<b>Shipton Old Camp</b> (4200 m) – <b>Austrian Hut</b> (4800 m) Terzo giorno di trek, notte in tenda	Trek 6 km	2 h
6	23-12-08 Martedì	<b>Austrian Hut - Punta Lenana</b> (4985 m) - <b>Austrian Hut</b> Giornata di acclimatazione, notte in tenda	A piedi 1 km	2 h
7	24-12-08 Mercoledì	<b>Austrian Hut – Biv. Baillie</b> (5000 m circa) – <b>Austrian Hut</b> Tentativo alla Nelion, interrotto dopo 7 tiri al bivacco Baillie	Climbing 7 tiri	8 h
8	25-12-08 Giovedì	<b>Austrian Hut – Meru Lodge (Chogoria gate) – Chog. Forest G</b> <b>Austrian Hut</b> (giorno extra per un altro tentativo, Dal Cin e io)	Trek 24+23 km	5 h 30' 1 h
9	26-12-08 Venerdì	<b>Austrian Hut – Meru Lodge (Chogoria gate) – Chog. Forest G</b> Ricongiungimento gruppo al Chogoria Forest g. e notte in tenda	Trek 24 km Jeep 23 km	5 h 30' 1 h
10	27-12-08 Sabato	<b>Chogoria Forest Gate - Chogoria – Mountain Rock Hotel</b> <b>Mountain Rock Hotel – Thompson Falls</b>	4wd 6+123 km 4wd 102 km	30'+3 h 2 h
11	28-12-08 Domenica	<b>Thompson Falls – Nakuru</b> <b>Nakuru – Lake Nakuru National Park</b> (game drive) - <b>Nakuru</b>	4wd 70 km 4wd 80 km	1 h 15' 6 h 30'
12	29-12-08 Lunedì	<b>Nakuru – Masai Mara National Park</b> (Talek gate) <b>Masai Mara</b> (game drive) - <b>Masai Mara</b> (Talek camping)	4wd 300 km 4wd 35 km	7 h 3 h
13	30-12-08 Martedì	<b>Masai Mara National Park</b> (game drive) Giorno intero dedicato al safari nel parco nazionale Masai Mara	4wd 95 km	9 h
14	31-12-08 Mercoledì	<b>Masai Mara N.P.</b> (Talek gate) – <b>Lago Naivasha</b> Campeggio e cena ultimo dell'anno al Fisherman's sul lago	4wd 253 km	5 h
15	01-01-09 Giovedì	<b>Lago Naivasha – Nairobi – Aeroporto Jomo Kenyatta</b> Volo <b>QR533: Nairobi – Doha</b> (p. 20:40 → a. 00:55 niente fuso)	4wd 99+25km A320-3860km	1,5h+1h 4 h 15'
16	02-01-09 Venerdì	Volo <b>QR33: Doha – Malpensa</b> (partenza 13:35 → arrivo 18:05) Volo <b>QR85: Doha – Fiumicino</b> (p. 13:35 → a. 18:20)- 2 ore fuso	A330-4420km A330-4120km	6 h 30' 6 h 45'

## 4. Servizi prenotati, Mezzi di trasporto, Ingressi

### 4.1 Corrispondente

Per i trasporti da e per il monte Kenya e i safari nei parchi mi sono rivolto a un'agenzia locale, la Discover Kenya Safaris Ltd. Contatti via email con il cortese Mr James (impiegato del boss indiano dell'agenzia, Mr Kasu, un mercante nato). I servizi prenotati includono i trasferimenti da e per Nairobi dall'aeroporto Jomo Kenyatta, il trasferimento da Nairobi al Chogoria gate, il nolo di un Landcruiser 4wd da 8 posti con autista per la visita dei parchi più il noleggio del pentolame e della bombola da cucina per il campeggio. Il pagamento dei servizi è stato effettuato per intero in contanti all'arrivo. Mr. Kasu accetta indifferentemente dollari o euro a un cambio equo:

Discover Kenya Safaris Ltd - P.O. Box 45524 (00100)

Ojjo Court , Ojjo Road, Parklands, Nairobi

Tel: + (254) 20 375 41 90, + (254) 20 375 41 91, Fax: +(254) 20 375 41 89

Email: [discoverkenya@africaonline.co.ke](mailto:discoverkenya@africaonline.co.ke)

Web: <http://www.discoverkenyasafaris.com/>

Per la salita al monte Kenya mi sono rivolto a Mr Paul, boss del Mountain Rock Hotel, 1950 m slm, un paio di km a nord della cittadina di Naru Moru e 37 km a sud del Sirimon gate. Presso il Mountain Rock Hotel si possono prenotare alcuni servizi come l'ingaggio di portatori, cuochi ed eventuali guide, oltre al nolo del fuoristrada per il trasporto da/per i gates. Noi abbiamo scelto di pernottare sempre in tenda, sia nei parchi che presso i rifugi sul Kenya. Sulla montagna, volendo, si può evitare l'uso della tenda perché i rifugi offrono posti letto in camerata, che sono però disponibili in numero limitato. In tal caso è consigliabile prenotare:

Mr. Paul c/o Mountain Rock Hotel,

Nyeri (Naru Moru) PO Box 333, tel. 017 662625

Mob: + (254) 72 855 93 64

Email: [info@mountainrockkenya.com](mailto:info@mountainrockkenya.com)

### 4.2 Mezzi di trasporto in Kenya

Un minibus da 8 posti costa 135 US\$ (100 €) al giorno (con autista) e si può utilizzare anche per la visita dei parchi, purché lontani dalla stagione delle piogge, quindi in dicembre. Nel nostro caso, tuttavia, data la quantità di bagagli e il fatto che fossimo proprio in 8 con tutto il materiale da spedizione, da cucina, più corde, viveri e gas, abbiamo optato per un Toyota Landcruiser 4WD, sempre da 8 posti, con autista, trazione integrale e portabagagli sul tetto. Il nolo ci è costato 215 US\$ (160 €) al giorno, per 6 giorni pieni. Il trasporto da JKIA a Nairobi centro con un minibus da 8 pax costa 35 US\$, quello da Nairobi al Sirimon gate 148 €, una tantum.

### 4.3 Parco Nazionale Mt Kenya e Ingresso ai parchi

L'ingresso al PN Mt Kenya, inclusivo del permesso di salita, costa 70 US\$/pax (inclusivi del diritto di campeggiare in tenda propria) e vale tre notti. Si fa al gate d'ingresso, preferibilmente in dollari perché il cambio in scellini (ufficiale: 80 KSh per \$) non è conveniente. Per ogni giorno in più oltre il terzo occorre versare (20+5) US\$/pax, diritto di campeggio incluso. Il saldo si paga al gate d'uscita. In sostanza, per un soggiorno di 6 notti/7giorni all'interno del parco, abbiamo speso  $70 + 25 \times 3 = 145$  US\$/pax (tariffe 2008/2009). A questa cifra occorre aggiungere 50 KSh/gg per ciascun portatore al seguito, pagabili in scellini all'ingresso anticipatamente per i primi 3 giorni con saldo all'uscita. L'ingresso nei principali parchi (Nakuru, Masai Mara) del Kenya costa 40 US\$ per persona al giorno, a cui bisogna aggiungere altri 200+800 KSh/gg per il driver e il mezzo (1000+800 KSh/gg nel caso del Masai Mara). Se si campeggia all'interno del parco, come nel nostro caso per motivi pratici, a questa cifra occorre aggiungere 350 KSh/pax/gg per il campeggio.

## 5. Portatori, Telefono, Volo, Visto, Varie

- **↑ Il costo di un portatore è di 12 US\$/gg** se ingaggiato tramite il Mountain Rock Hotel, di 10 US\$/gg se con trattativa privata. E' comunque preferibile servirsi di un'agenzia perché garantisce un migliore controllo sul personale, non sempre affidabilissimo. Il cuoco costa 15 US\$/gg. Una guida costa il doppio ma non occorre perché il sentiero di salita è ben visibile e frequentato e non ci si può sbagliare: basta seguire i portatori. E' preferibile pagare questi ultimi in dollari statunitensi, per non incorrere in un cambio penalizzante in loco (77 KSh/US\$, nel nostro caso) dato che il prezzo è comunque fatto in dollari. Noi abbiamo ingaggiato 11 portatori per 7 giorni, rinunciando al cuoco e alla guida. Il maggior numero di portatori rispetto ai partecipanti (3) è dovuto al fatto che avevamo circa 60 kg extra (bombola, fornello, pentolame, viveri) oltre al bagaglio personale di 20 Kg/pax circa.
- **主 Una guida locale per la scalata** può richiedere sino a 600 US\$ per la sola ascensione lungo la Shipton. Noi ne abbiamo fatto a meno, in quanto tutti alpinisti con sufficiente esperienza. Tuttavia trovare la via di salita da soli non è facile.
- **☎ Per telefonare dall'Italia in Kenya** si compone il numero **00254 + 20 (Nairobi) + Numero**.
- **☎ Per telefonare dal Kenya in Italia: 0039 + Prefisso + Numero**.
- **☎ Da quasi tutto il Kenya** è possibile fare e ricevere telefonate e SMS dal proprio cellulare (purché abilitato). I costi del roaming internazionale sono però salati, per cui è preferibile acquistare una scheda telefonica in loco. Abbiamo verificato che il cellulare prende persino pochi metri sopra l'Austrian Hut, nel cuore del Parco Nazionale del monte Kenya.
- **🧴 Il noleggio di una bombola di gas vuota** si può fare presso il corrispondente e ha un costo di 200 KSh al giorno. Il pieno si effettua presso un qualsiasi distributore e costa 1.000 KSh.
- **🚰 L'acqua potabile** è acquistabile in bottiglie di plastica da un litro e mezzo, ma sono più convenienti i contenitori cilindrici di acqua minerale da 10 o 25 litri, da travasare poi nelle taniche o direttamente in borraccia. Sul Kenya per cucinare basta bollire l'acqua delle fonti. Nei campeggi dei parchi si trova acqua corrente che va benissimo per cucinare. Da bere è meglio usare acqua bollita o potabilizzata oppure minerale.
- **🔌 L'elettricità** è erogata a 240 V. Le prese sono a tre fori quadrati come in UK. Occorre un adattatore universale per poter ricaricare il telefonino o le batterie per macchine fotografiche, videocamere, etc.
- **✈ Il volo di andata con Qatar** prevede uno scalo a Doha e dura poco meno di 10 ore effettive con un paio d'ore d'attesa in Qatar. Il ritorno, purtroppo, ha orari poco comodi perché prevede l'arrivo a Doha in piena notte e l'attesa in aeroporto del volo delle 13:30 per Milano.
- **🚗 Il costo della jeep dal Meru Lodge (Chogoria gate) al Chogoria Forest gate** costa 100 US\$ per mezzo (sino ad 10 pax) ma permette di evitare 23 km a piedi di strada polverosa alle pendici del vulcano sino al Chogoria Forest gate, a sua volta situato 6 km a nord della cittadina di Chogoria.
- **🍺 Ottima la birra locale**. Ce ne sono di varie marche, tra cui la Tusker. Costano da 100 a 150 KSh la bottiglia da 66 cc.
- **🛂 Il costo del visto per il Kenya è di 50 \$ USA, oppure 40 €** (non conviene pagare in Euro). Il visto si prende all'arrivo in aeroporto e non ci sono altre formalità se non quella di compilare l'immigration card. Attenzione: a partire dal 1° Aprile 2009 e, pare, sino a tutto il 2010 il ministero del turismo ha deciso (a quanto pare come misura per fronteggiare la crisi economica) di dimezzare il costo del visto turistico d'ingresso, portandolo a 25 \$ o 20 €

## 6. Dove Pernottare

CATEGORIA:	Il giudizio sugli alberghi è soggettivo e tiene conto del rapporto qualità/prezzo: Buono = ☺; Suff. = ☹; Insuff. = ☹, Da evitare = ☹.
*** = 3 stelle	La scritta con colazione significa che la colazione è inclusa nel prezzo,
** = 2 stelle	N.B.: i prezzi sono in Scellini per persona. Ho prenotato e prepagato dall'Italia solo la prima notte a Nairobi. Si consideri 1 € ≈ 100 Scellini (KSh) al cambio del dicembre 2008.
* = 1 stella	
☹ = Da evitare	

Località	Nome Hotel	Indirizzo	Cat/Giud	Tel/Fax	Prezzo
1. Nairobi	Hotel Kivi Milimani <a href="mailto:reservations@kivimilimanihotel.com">reservations@kivimilimanihotel.com</a>	Utalii st, di fronte al Central Park	*** ☺	020 2722358 020 2724685	4594 KSh/doppia 4990 KSh/tripla
2. Nakuru	The Eros Hotel <a href="http://www.eroshotelnakuru.com">www.eroshotelnakuru.com</a>	Kanu St. Langa Langa	** ☹	051 2212125	2000 KSh/doppia con colazione
3. Thomson's Falls	Nyaki Hotel	Nei pressi di Kenyatta Rd	** ☹	065 22313	1500 KSh/doppia con colazione
4. Lago Naivasha	Fisherman's Camp	Sul lago	* ☺	050 2050004	350 KSh/pax in camping

Con l'eccezione di tre notti negli hotel di cui sopra, abbiamo sempre pernottato in tenda, sia sul Kenya che al Masai Mara che al lago Naivasha, per un totale di 10 notti. Questo ci ha permesso di contenere i costi che, per gli alberghi di classe turistica, sono in genere elevati. D'altra parte la miriade di "hotel" sparsi per il paese sono poco più che bettole e non offrono garanzie contro furti e rapine. L'uso della tenda costituisce perciò la soluzione migliore, almeno per i partecipanti a una spedizione alpinistica come la nostra. Previo assenso dei partecipanti, ho prenotato dall'Italia (tramite internet) solo l'albergo per la prima notte a Nairobi, città con problemi di sicurezza che offre sistemazioni turistiche non esattamente economiche e, soprattutto, difficili da trovare all'ultimo momento.

## 7. Dove Mangiare

GIUDIZIO:	I ristoranti indicati sono quelli dove effettivamente si è cenato; nel giudizio è considerato il rapporto globale tra il prezzo pagato e la qualità.
☺ = Buono	N.B.: i prezzi sono in scellini per persona, incluso il dolce e l'acqua minerale
☹ = Discreto	Si consideri 1 € ≈ 100 Scellini (KSh) al cambio del dicembre 2008.
☹ = Scarso	
☹ = Da evitare	

Località	Nome Ristorante	Indirizzo	Giudizio	Telefono	Prezzo/pax
1. Nairobi	Ristorante Carnivore <a href="mailto:reservations@carnivore.co.ke">reservations@carnivore.co.ke</a>	Langata Road	☺☺☺	020 605933-7 020 602990/3	2.880 KSh
2. Nakuru	Buffet del Merica Hotel <a href="mailto:merica@kenyaweb.com">merica@kenyaweb.com</a>	Kenyatta Avenue a fianco dei giardini	☺☺	051 2216013 051 2217089	850 KSh
3. Thomson's Falls	Buffet del Thomson's Falls Lodge	Nei pressi delle B5 Highway	☺☹	065 22006	1.000 KSh
4. Lago Naivasha	Buffet del Fisherman's Camp -cenone di fine anno	Sul lago	☺☺	050 2030088	1.500 KSh

Analogamente ai pernottamenti, la strategia di contenimento dei costi ha privilegiato la cassa cucina, limitando i ristoranti (mai però a pranzo, che abbiamo sempre risolto al sacco) solo nei tre giorni in cui abbiamo scelto di pernottare in hotel, per motivi di praticità. Indimenticabile e, a mio avviso, irrinunciabile, la cena al Carnivore di Nairobi: un tripudio di carni esotiche ma anche un incubo per chi è vegetariano. I campeggi all'interno dei parchi sono sprovvisti di tutto, pertanto occorre prima far spesa nei supermarket, assai forniti, delle grandi città come Nairobi o Nakuru, dove si trova ogni genere alimentare, oltre alle attrezzature da campeggio.

## 8. Valuta & Cambi

Paese	Valuta	Cambio ufficiale Dicembre 2008		Altro cambio Dicembre 2008	
		1 Euro	1 Dollaro	1 Euro	1 Dollaro
Kenya	Scellino	1 € = 95,0 KSh	1 \$ = 72,0 KSh	1 € = 100 KSh	1 \$ = 80,0 KSh

La valuta kenyota è lo scellino. L'euro è poco diffuso e si cambia solo in banca o presso il corrispondente. I dollari sono accettati per gli ingressi ai parchi, per il nolo degli automezzi, per il visto d'ingresso e i portatori. Gli scellini (che occorre cambiare in banca nelle grandi città oppure presso il corrispondente che pratica un tasso equo, come abbiamo fatto noi) si usano per supermercati, ristoranti, hotel, mance e ogni altra piccola spesa. Le carte di credito sono poco diffuse, tranne che nei maggiori hotel, centri commerciali e ristoranti delle principali città.

Paese	Visto	Tassa d'ingresso/d'imbarco	Formalità da espletare in arrivo ed in partenza
Kenya	Si	No, compresa nel prezzo del biglietto	Acquisto del visto, 50 US\$ o 40 € Compilare la carta di sbarco in ingr.

Occorre il visto d'ingresso in Kenya che si ottiene in aeroporto, passaporto valido almeno 6 mesi e 1 foto. Dal 1 Aprile 2009 e sino a tutto il 2010, il ministero del turismo ha applicato uno sconto del 50% sul visto turistico, che costa ora 25 US\$ o 20 € anziché 50 \$ (o 40 €).

## 9. Spese Generali, di Trasporto & Mance

### 9.1 Spese Generali

Le spese in loco per alberghi, ingressi ai parchi, viveri comuni, campeggi e ristoranti sono state di circa **500 €** a testa, escluse le piccole spese personali. Poiché alcune uscite sono pagabili in dollari (come per es. il visto e l'ingresso ai parchi), è consigliabile portare almeno un terzo di questo ammontare in dollari, mentre la restante parte va comunque cambiata in scellini per coprire le spese correnti (è quindi indifferente che sia in dollari o in euro, anzi meglio questi ultimi che non richiedono un ulteriore cambio). Per limitare il più possibile le spese abbiamo fatto un uso intensivo della tenda e della cassa cucina, 10 giorni su 13, altrimenti contenere i costi sarebbe stato arduo.

### 9.2 Spese di Trasporto

Le spese complessive di trasporto in Kenya sono state di **250 €** a testa (8 persone) includendo la jeep dal Chogoria gate al Forest gate (8.000 KSh per mezzo). L'importo di cui sopra si può così suddividere: **150 €** a testa per il nolo di un Toyota Landcruiser 4wd a 160€/gg x 6 gg=960 €; un trasferimento dall'aeroporto a Nairobi=26 € e un trasferimento da Nairobi a Nanyuki=148 € e **100 €** a testa circa per l'ingaggio di 11 portatori per 7 giorni, pari e 924 US\$ più il loro ingresso nel parco del Mt. Kenya (3.850 Ksh in tutto). E' più conveniente che le spese per i trasporti siano pagate direttamente in dollari. Nel dicembre 2008 il cambio dollaro/€ era di 1,33 \$ per Euro.

### 9.3 Mance

Sono state conferite in ragione di 900 KSh per portatore (equivalenti alla paga di un giorno) al termine del trek. Alcuni di noi hanno poi donato anche capi di vestiario e scarpe. Al driver, Mr. John, che ci ha accompagnato per 7 giorni nei safari, sono stati dati 4.000 KSh.

## 10. Clima, Equipaggiamento Salute & vaccinazioni

### 10.1 Clima

<b>Città</b>	<b>Regione</b>	<b>Stagione secca</b>	<b>Stagione delle piogge</b>
Nairobi	Altopiano occidentale	Da giugno a settembre 12°C ÷ 22 °C	Da marzo a maggio Da ottobre a novembre
Nanyuki	Parco Nazionale Monte Kenya	Da dicembre a febbraio 8°C ÷ 24 °C	Da marzo a maggio Da ottobre a dicembre
Masai Mara-Serengeti	Rift Valley & altipiani centrali	Da dicembre a febbraio 16°C ÷ 33 °C	Da marzo a maggio Da novembre a dicembre

Data l'orografia del paese, il clima varia molto da una regione all'altra. La Rift Valley e gli altipiani centrali godono del clima migliore del paese (temperato). Le piogge si concentrano in due stagioni, le "lunghe piogge", da marzo a inizio giugno e le "piogge brevi" da ottobre ai primi di dicembre. La zona intorno al Monte Kenya, alta e posta esattamente sull'equatore, è più piovosa. La fascia costiera (Mombasa) è calda e umida, con temperature sempre intorno ai 30 °C e precipitazioni regolate dal monzone.

La stagione migliore per l'arrampicata alla Nelion da sud va da dicembre a febbraio. Nei mesi estivi, da maggio a luglio, si preferisce invece l'approccio alla Batian da nord, partendo dal Shipton Camp.

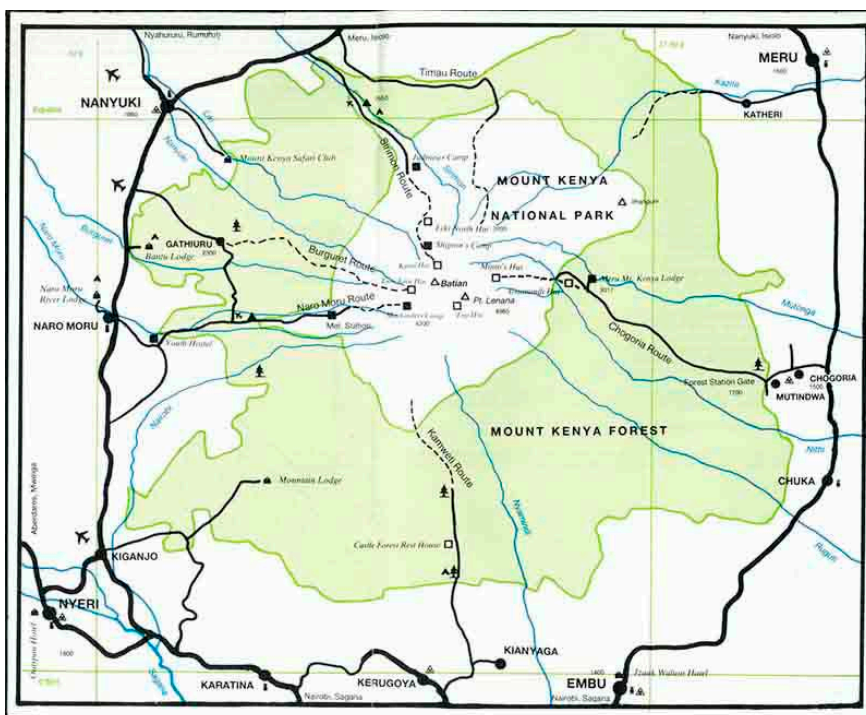
### 10.2 Materiali tecnici

Per la salita al monte Kenya, oltre alla normale attrezzatura da trekking e da campeggio, (scarponcini, tenda, sacco a pelo, modulo in espanso, borraccia, pila frontale, bastoncini telescopici da sci) occorre un abbigliamento tecnico d'alta montagna: occhiali anti U.V., berretto, crema protettiva, pantaloni imbottiti, calzamaglia, duvet di piumino (oppure giacca in Gore-tex) pile pesante e maglia in capilene, guanti e sottoganti. Ramponi e piccozza possono essere utili (ma non indispensabili) per attraversare il ghiacciaio Lewis ma, soprattutto, se si vuole raggiungere la Batian dalla Nelion attraverso il Gate of Mists. Quanto al materiale tecnico per l'arrampicata, ogni cordata dovrebbe disporre d'imbragatura, due mezze corde da 50 m, 6 rinvii, 4 friend medio-piccoli, dadi, 4 fettucce, soste pronte, spezzoni di cordino da abbandono per doppie, alcuni chiodi, discensore, casco.

### 10.3 Salute e vaccinazioni

Portarsi i farmaci personali e quelli validi per i viaggi in paesi tropicali. Assicurarsi di aver fatto le più comuni vaccinazioni (febbre gialla, epatite A e B, tifo, antitetanica). A titolo di esempio: l'Imodium in caso di dissenteria, un analgesico come l'Aspirina, un antibiotico come il Bimixin per le infezioni intestinali. Utile il Compeed (cerotto contro le vesciche), oltre alla crema solare ad alto fattore. L'antimalarica non è indispensabile nella stagione secca sugli altipiani e in alta quota. Il mal di montagna può essere prevenuto con un trekking di almeno tre giorni a cui aggiungere un giorno di riposo all'Austrian Hut prima di affrontare la salita. Un lieve mal di testa può essere contrastato con dell'aspirina. Se il malessere persiste l'unico rimedio efficace è scendere di quota. La prevenzione del mal di montagna si effettua con una lenta e graduale salita, che al di sopra dei 3500 m non dovrebbe mai superare un aumento di quota pari a 500 metri al giorno. E' altresì importante intercalare dei giorni di riposo totale e di recupero durante la salita.

## 11. L'itinerario e la via di salita



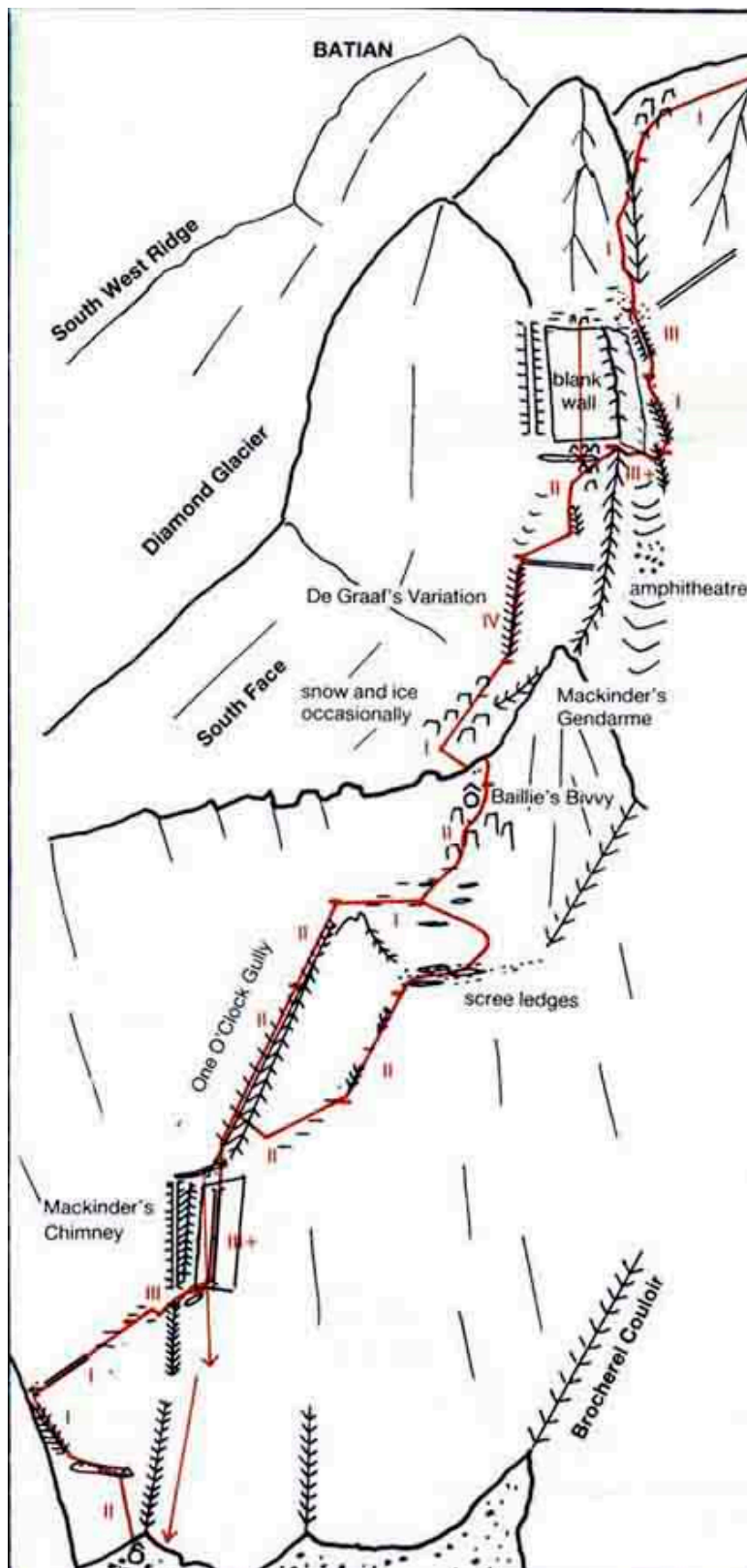
Punto di partenza è il gate Sirimon, 8 km circa di strada sterrata dalla statale asfaltata per Nanyuki, che è meglio percorrere in fuoristrada. Al gate (2685 m) si paga l'ingresso per i primi 3 giorni e si prosegue a piedi lungo l'ampia strada sterrata che sale nella foresta e termina sopra la fascia di vegetazione al rifugio Old Moses (9 km, 3350 m, 2-3 ore,  $\uparrow 665$  m). Il secondo giorno si prosegue su sentiero sino a 3800 m poi si scende un centinaio di metri sino ad attraversare un torrente che si costeggia per arrivare all'imbocco della valle Mackinder. Si segue la valle tra boschetti di seneci giganti e lobelie sino al Shipton Old Camp (12 km,

4200 m, 5 ore,  $\uparrow 1.100$  m, 200 m $\downarrow$ ). Il terzo e ultimo giorno si sale su sentiero tenendosi alla sinistra del campo e poi si prosegue in quota, aggirando le Punte Nelion e Lenana con un paio di saliscendi sino ad arrivare all'Austrian Hut (6 km, 4800 m, 2 ore,  $\uparrow 700$  m, 100 m $\downarrow$ ). La discesa a Chogoria si può fare in giornata. Dalla Austrian Hut alla Minto's Hut (9 km, 4300 m, 3 ore, 500 m $\downarrow$ ) si prosegue poi sul bordo della spettacolare gola di Chogoria sino al Meru Lodge (15 km di cui gli ultimi 7 su strada sterrata, 3020 m, 4 ore, 1300 m $\downarrow$ ). Al Meru Lodge si esce dal parco e si paga il saldo. Da qui al Chogoria Forest gate sono altri

23 km + 6 per Chogoria town che si percorrono con la jeep di servizio (8.000 Ksh per mezzo) oppure a piedi.



La via Shipton sulla parete sud-est della Nelion è una bella via di arrampicata classica di 400 m per 15 tiri, 7-8 ore, molto II e III con qualche passaggio di IV+, facile ma da non sottovalutare per la quota e la difficoltà di trovare l'itinerario, non sempre evidente. La stagione migliore va da dicembre a marzo. La discesa in doppia si fa con calate attrezzate a lato via. Dalla vetta del Nelion si può scendere al Gate of Mists per risalire la Batian. Doppia da 50 in discesa. Picozza e ramponi sono necessari per la traversata del Gate su terreno misto: 3 ore tra andata e ritorno dalla Nelion. L'avvicinamento alla via si fa dall'Austrian Hut scendendo verso i laghetti e poi costeggiando le rocce (ometti) sino a salire sul ghiacciaio Lewis che si attraversa a mezza costa. Superato il ghiacciaio si risale direttamente un pendio cosparso da sfasciumi e massi sino alla base delle pareti, lasciandosi sulla destra (salendo) l'evidente Brocherel Couloir (1 ora dall'Austrian). Meglio partire al buio in modo da attaccare all'alba, dato che tra salita alla Batian e discesa occorrono 12 ore.



### South-East Face of Nelion

Grade IV 7 hours to Batian

Season: December – March

From the Lewis Glacier go up boulder scree to base of cliffs 50m. left of an obvious couloir. Climb a wall to large ledges at 20m. Move left into a gully (snow?). Follow ledges to the right. Continue traversing right, cross a rib to base of Mackinder's Chimney, move 6m. further right to a platform. Gain a crack in wall to the right, follow this to base of One O'Clock Gully, 25m. **Either** climb gully to top, 50m., then traverse rightwards for 50m. **or**, reach the same point by taking the gully for 4m., moving right and down to traverse across steep, broken, ground then climb two short corners to scree ledges. Now climb easy rock aiming for Baillie's bivvy, some 15m. left of Mackinder's Gendarme. Cross the ridge, descend 3m., then up on easy ground (sometimes icy) to the base of a wall. Climb a long, left-facing corner, to a ledge, 35m. (De Graaf's Variation, crux). Up, then right, to the ridge some 5m. below the foot of a steep, red wall. Traverse rightwards above an amphitheatre to gain the base of a gully, follow this (loose scree). Near the top of the gully easy rocks lead right to the summit of Nelion and Howell Hut.

Scramble along and down the ridge towards Batian; one abseil of 45m. to the Gate of the Mists. Leave rope in place to aid return. Traverse below and right of the gendarme, rejoin the ridge which is followed, mainly on the south side to the summit (III, 1½ hours from Nelion; ice axe and crampons useful).

In descent, follow the same route. From the bottom of One O'Clock Gully, two 45m. abseils reach the bottom.

Mountain rescue is chargeable.  
 Sauvetage en montagne est payant.  
 Rettungsdienst ist zahlbar.  
 Soccorso alpinistico a pagamento.

## 12. Guide, Letture Consigliate & Mappe

### 12.1 Guide & letture

1. **Kenya – Guida Lonely Planet** – 5<sup>a</sup> edizione italiana Luglio 2006, Pubblicata da EDT srl, Via Pianezza 17, Torino, [www.edt.it](http://www.edt.it) pp.448, € 22.00
2. **Cameron M. Burns - Kilimanjaro & Mount Kenya, A climbing and trekking guide**  
Published by: The Mountaineers, 1001 SW Klickitat Way, Suite 201 Seattle Wa – 98134 -  
© Febbraio 1998 - 3<sup>a</sup> edizione 2000 - Prezzo: 12,75 \$ su [www.amazon.com](http://www.amazon.com)

### 12.2 Mappe & relazione tecnica di salita

**Kenya**, 1:1.000.000 Carta Stradale della serie World Cart - Studio F.M.B. Bologna. 10 €  
**Relazione salita su planetmountain.com:** <http://www.planetmountain.com/files/2.pdf>  
**Google Earth Pro Map Generator:** <http://earth.google.com/>

## 13. Diario Giornaliero

1. **18-12-08** **Volo Qatar QR34: Malpensa – Doha (+ 2 h fuso)**  
**Giovedì** **Partenza ore 23:35 → arrivo ore 06:35**  
Imbarco alle ore 23:20 (con 1 ora di ritardo) da Malpensa su volo Qatar QR34 diretto a Doha.
2. **19-12-08** **Volo Qatar QR532: Doha – Nairobi (partenza ore 08:30 → arrivo ore 13:10)**  
**Venerdì** **Nairobi (trasferimento in hotel, spesa al supermarket, cena al Carnivore)**  
Atterraggio a Doha alle 06:35 (ora locale, + 2 ore di fuso rispetto all'Italia). Alle 08:30 decoliamo con volo Qatar QR532 diretto a Nairobi. Atterraggio alle 13:10 a Nairobi, stesso fuso di Doha. Prendiamo il visto in aeroporto, 50\$/pax e recuperiamo il bagaglio senza incidenti. Fuori ci attende il minibus dell'agenzia guidato da John che ci porta, nell'ordine, all'hotel Kivi Milimani (ore 15:30), poi dal corrispondente, dove saldo il dovuto e cambio gli euro in scellini (ore 16:30), quindi al ristorante Carnivore per la cena, (ore 18:30, 23.000 KSh in 8), quindi al Supermarket dove facciamo la spesa dei viveri e attrezzature mancanti (ore 20:30, 16.586 KSh). La lista della spesa comprende 7 barattoli di marmellata, 2 pacchetti di tè, 500 gr di Nescafé, sale, 4 kg di biscotti, latte in polvere, 3 kg di gallette salate, merendine, 56 scatolette di carne e tonno, 3 zaini per il trasporto, acqua minerale. Quindi torniamo in hotel a preparare gli zaini per il trekking e infine a dormire (ore 24).
3. **20-12-08** **Nairobi (1820 m) - Mountain Rock Hotel (1950 m) – Sirimon Gate (2685 m)**  
**Sabato** **Sirimon Gate (2685 m) – Old Moses Camp (3350 m)**  
Sveglia alle 6 e colazione a buffet in hotel alle 6:30. Alle 7:20, caricati i bagagli sul Landcruiser, si parte. Al primo distributore cambiamo la bombola vuota con una piena (985 KSh) e lasciamo Nairobi. Alle 10:00, in un mercato lungo la strada, acquisto tovaglioli di carta, detersivo, spugnette e una tanica di plastica da 10 litri, oltre a biscotti per 1.300 Ksh. Alle ore 10:40 siamo a 180 km da Nairobi, a Naru Muru. Da qui, in 3 km, arriviamo all'hotel Mountain Rock (1950 m alle falde del Kenya) dove con Mr. Paul contratto 11 portatori per 7 giorni. Pago 80.000 Ksh e, dopo aver lasciato il bagaglio in eccesso in deposito col fuoristrada raggiungiamo il Sirimon gate (2685 m) alle 12:20. Pranziamo al sacco, nell'attesa del ritorno del landcruiser con i portatori. Alle 15:50 finalmente ritorna il mezzo con i portatori e posso pagare l'ingresso per tutti: 560 \$ per 8 pax più 1.650 Ksh

per i portatori per 3 giorni. Due ore dopo, alle 17:50, giungiamo all'Old Moses Camp, dove montiamo il campo prima del tramonto. Alle 19:30 cena in baracca.

**4. 21-12-08 Old Moses Camp (3350 m) - Shipton Old Camp (4200 m)**  
**Domenica Secondo giorno di trek, notte in tenda**

Sveglia alle 6 e smontaggio del campo. Colazione rapida in rifugio, dove saldo 100 Ksh/pax per i posti a sedere + 500 KSh per l'uso cucina. Alle 7:50 richiusi i bagagli da affidare ai portatori, c'incamminiamo. Il tempo è bello, senza nuvole. Dai 3.350 m del campo Old Moses, si sale sino a 3.800 m, si scende un centinaio di metri quindi s'imbocca la lunga valle Mackinder. Si segue la valle tra boschetti di seneci giganti e lobelie sino allo Shipton Old Camp (4200 m) in un tempo variabile tra le 4 e le 5 ore con qualche breve sosta. Prendiamo il sole nell'attesa dei portatori, quindi montiamo le tende. Allo Shipton c'è una sorgente con acqua corrente che però preferiamo bollire. Alle 16 il campo va in ombra dietro la Batian. Allo Shipton c'è il telefono e ne approfittiamo per sederci all'interno del rifugio per cucinare i viveri (risotto) da noi portati. Alle 19:30 ci ritiriamo in tenda.

**5. 22-12-08 Shipton Old Camp (4200 m) – Austrian Hut (4800 m)**  
**Lunedì Terzo giorno di trek, notte in tenda**

Alle ore 6:30, sveglia e smontaggio tende, poi colazione. Uno di noi, Alessio, accusa mal di testa e preferisce fermarsi un giorno in più allo Shipton. Pago 150 Ksh/pax per l'uso della tavola e della cucina (con viveri propri) e finalmente alle 8:50 riusciamo a partire. In due ore saliamo di circa 600 m, superando un paio di versanti attraverso moderati saliscendi, che ci portano sul versante sud. Salendo si aggira la punta Lenana per poi giungere all'Austrian Hut (4800 m). Alle 13:30 arrivano anche i nostri portatori con il grosso del materiale, per poi ridiscendere subito. Dopo un pranzo leggero al sacco, saliamo sino alla pta Lenana, 200 m sopra al rifugio per un evidente sentiero in cresta (1 ora per salire, 45' per scendere). Montiamo le tende nello spiazzo antistante il rifugio. Alle 17:30 il sole cala. Ceniamo all'interno del rifugio (non custodito) con i nostri viveri alle 18:30.

**6. 23-12-08 Austrian Hut (4800 m) - Punta Lenana (4985 m) - Austrian Hut (4800 m)**  
**Martedì Giornata di acclimatazione, notte in tenda**

Oggi è una bella giornata, ci godiamo il sole e ci alziamo alle 8. Dopo colazione facciamo una puntata sin sotto l'attacco della via, attraversando il ghiacciaio Lewis (ometti). Rientriamo all'Austrian per il pranzo e ci pendiamo il pomeriggio libero. Alcuni di noi ne approfittano per risalire la Lenana e perfezionare così l'acclimatazione. Alessio ci raggiunge e il gruppo è così al completo. Decidiamo di tentare la salita l'indomani. Telefono al Mountain Rock per segnalare che tutto è ok (il cellulare prende 50 m oltre il rifugio). Alcuni alpinisti (giapponesi, belgi, americani) raggiungono il rifugio in giornata e occupano le cuccette da loro precedentemente prenotate. Ceniamo alle 18:30, per poi ritirarci in tenda.

**7. 24-12-08 Austrian Hut (4800 m) – Bivacco Baillie (5000 m circa) – Austrian Hut**  
**Mercoledì Tentativo alla Nelion, interrotto dopo 7 tiri al bivacco Baillie**

Oggi il tempo non promette niente di buono. Dopo un po' d'indecisione decidiamo ugualmente di tentare, ma riusciamo a partire solo alle 8:50. Alle 10 attacchiamo la via in due cordate da tre. Il cielo si chiude e la nebbia si alza. A mezzogiorno raggiungiamo il 5° tiro sull'One o'clock gully, proprio quando inizia a nevischiare. La cordata davanti è in vista del bivacco Baillie quando la neve comincia seriamente a ostacolare l'avanzata, rendendo scivolose le roccette. Così, a malincuore, alle 12:30 decidiamo di rinunciare e iniziamo le doppie. Alle 14 siamo di nuovo all'attacco. Rientriamo alle 15 all'Austrian sotto una solenne nevicata che non accenna a smettere. Alle 17 il cielo si apre ma ci sono ormai 10 cm in parete e 20 al campo base. Demoralizzato, a maggioranza, il gruppo decide di scendere l'indomani. Adriano ed io chiediamo di aspettare un giorno per vedere

l'evoluzione del meteo: guadagneremo un giorno in discesa e ci ricongiungeremo col resto del gruppo a Chogoria. Cenone di Natale tutti insieme e poi a nanna.

8. **25-12-08** ***Austrian Hut – Meru Lodge (Chogoria gate, 3020 m) – Chogoria Forest gate***  
**Giovedì** ***Austrian Hut (sosta un giorno in più per un altro tentativo, Dal Cin e io)***  
Alle ore 7:30 ci alziamo. Sole senza nuvole ma alle 10 già si alzano. Alle 10:20 sei persone del nostro gruppo iniziano la discesa. La neve in parete inizia a sciogliersi ma alle 14 riprende a nevicare e continuerà parte della notte. Col verglaccio in parete e il tempo ancora instabile è chiaro che per almeno un paio di giorni non si potrà salire. Anche Adriano e io decidiamo di rinunciare. Alle 18:30 ceniamo in rifugio e alle 19:30 ci ritiriamo in tenda: -1 °C all'interno, -4°C fuori.
9. **26-12-08** ***Austrian Hut – Meru Lodge (Chogoria gate, 3020 m) – Chogoria Forest gate***  
**Venerdì** ***Ricongiungimento col resto del gruppo a Chogoria Forest g.e notte in tenda***  
Sveglia alle 7. Alle 8 Adriano e io, iniziamo la discesa dall'Austrian Hut, accompagnati dai nostri due portatori. Due ore di cammino dopo, tra la neve, giungiamo alla Minto's Hut, a 4200 m. Proseguiamo sempre in discesa senza fermarci e, alle 12, seguendo il sentiero che costeggia il bordo della bellissima gola di Chogoria, giungiamo al punto dove termina una stradina sterrata che, in altri 7 km, conduce al Meru Lodge. Alle 13:35 ci beviamo una meritata birra. Prenoto per le 15 una jeep per coprire i restanti 24 km che ci separano dal camping del Chogoria Forest Gate (500 KSh/pax, 8.000 KSh per jeep), dove ci aspetta il resto del gruppo. Intanto saldo al gate il dovuto per i 4 giorni (oltre ai tre iniziali) di permanenza sulla montagna e per i portatori. Pago 1.000+500 mancia KSh a testa i nostri due portatori per il giorno extra e alle 16:30 ritroviamo i nostri compagni. Alle 17:30, con una jeep a nolo, ci rechiamo a Chogoria per la cena in un ristorantino e quindi ritorniamo in campeggio alle 20:30.
10. **27-12-08** ***Chogoria Forest gate (1800 m) – Chogoria town – Mountain Rock Hotel***  
**Sabato** ***Mountain Rock Hotel – Thompson Falls***  
Alle ore 7 ci sveglia un acquazzone, quindi smontiamo il campo. Alle 8:30 ci viene a recuperare un fuoristrada per i 6 km di sterrato che il landcruiser guidato da John pare non possa salire. 6 km e 1.500 scellini dopo siamo a Chogoria e, caricati i bagagli sul mezzo più grande, possiamo finalmente partire. Prima meta il Mountain Rock Hotel dove arriviamo alle 12:20. Recuperati i bagagli ripartiamo verso le 13 e alle 15:30 siamo alle Thompson's Falls. L'omonimo e ottimo lodge è pieno, quindi ci spostiamo in paese al Nyaki Hotel, modesto ma libero. Il prezzo è 500 KSh a persona. Torniamo poi alle cascate, belle ma inquinate dalle acque nere di fognatura. Peccato. Cena al buffet del Thompson Lodge a 1.000 KSh/pax.
11. **28-12-08** ***Thompson Falls – Nakuru (2000 m)***  
**Domenica** ***Nakuru –Parco Nazionale Lago Nakuru (game drive) - Nakuru***  
Lasciamo il Nyaki dopo colazione e un'ora e venti più tardi raggiungiamo la città di Nakuru alle 9:20. Dopo alcune ricerche troviamo un hotel libero, non distante dall'ingresso del parco, l'Eros hotel, serissimo nonostante il nome 1.000 KSh/pax. Alle 11 entriamo col fuoristrada per il tour in giornata del Nakuru National Park. Il biglietto costa 40 \$/pax o 3.200 KSh/pax a cui devo aggiungere 1.000 KSh per il mezzo. Il parco assomiglia molto a uno zoo senza recinti ma la vista sul lago al tramonto vale la pena. Alle 17:30 torniamo in città a far spesa in un supermarket e rimpinguare così i viveri in vista del soggiorno al Masai Mara. Acquistiamo biscotti, pane in cassetta, 1,5 kg di pasta, sardine e ragù in scatola, frutta e un contenitore cilindrico da 25 litri di acqua minerale, il tutto a 3.400 Ksh, meno che a Nairobi. Con altri 950 KSh cambiamo la bombola di gas e, impacchettati gli acquisti, torniamo in hotel per una birra Tusker, in attesa di farci portare a cena, che ci concediamo al buffet, 850 KSh/pax, dell'Hotel Merica, il migliore in città.

- 12. 29-12-08** ***Nakuru – Masai Mara National Park (Talek gate)***  
**Lunedì** ***Masai Mara (game drive) – Masai Mara (Talek camping)***  
Alle ore 7 facciamo colazione e alle 7:40 partiamo alla volta del Masai Mara. Il tragitto è interessante anche se rappresenta la tappa più lunga del viaggio. Lungo la strada s'incontrano sterminate piantagioni di tè, in un paesaggio verde che pian piano lascia il posto alla savana secca. Bancarelle lungo la via vendono succosi ananas a 60 KSh l'uno. Alle 14:30 siamo al camping del Talek gate, 350 KSh/pax. Scarichiamo il bagaglio ed entriamo subito all'interno del parco per il safari. Il biglietto per 2 giorni costa 640 US\$ per 8 persone (40 \$/pax) a cui si devono aggiungere 2.000 KSh del driver e 1.600 kSh del mezzo. Si può stare all'interno del parco solo sino al tramonto, ma nel nostro caso, visto l'orario tardivo d'ingresso, i guardaparco chiudono un occhio e usciamo alle 19:00. Esperienza notevole, ci sentiamo per la prima volta in Africa, non al bioparco. Cena a lume di candela nel camping alle 19:30 e poi chiacchiere sotto le stelle.
- 13. 30-12-08** ***Masai Mara National Park (game drive)***  
**Martedì** ***Giorno intero dedicato al safari nel parco nazionale Masai Mara***  
Sveglia alle 7 e partenza in fuoristrada alle ore 8 per un altro giorno di full immersion nel parco. Alle 17 usciamo dal gate, dopo una giornata intensa e memorabile: incontriamo pochi stranieri in giro nel parco (è la stagione secca: relativamente pochi animali ma ancor meno turisti...). Tusker al Talek Country Club, 100 KSh/pax e poi in campeggio a preparare la cena. Breve pioggia alle 18
- 14. 31-12-08** ***Masai Mara National Park (Talek gate) – Lago Naivasha***  
**Mercoledì** ***Campeggio e cena ultimo dell'anno al Fisherman's Camp sul lago Naivasha***  
Alle 6 ci alziamo, smontiamo il campo e partiamo alle 7:10, dopo colazione. Cinque ore dopo, praticamente senza soste, arriviamo al Fisherman's, il camping sul lago Naivasha dove abbiamo deciso di passare l'ultima notte dell'anno. Cenone al buffet del Fisherman's a 1.500 KSh/pax oltre ai 350 KSh/pax del campeggio in tenda propria. Dopocena al vicino Fish Eagle Inn, campeggio con ottimo bar che può costituire una valida alternativa al soggiorno al Fisherman's. A mezzanotte, la gestrice occidentale del Fish Eagle da uno spettacolo di fuochi.
- 15. 01-01-09** ***Lago Naivasha – Nairobi – Aeroporto Jomo Kenyatta***  
**Giovedì** ***Volo QR533: Nairobi – Doha (partenza 20:40 → arrivo 00:55 - niente fuso)***  
Alle ore 9:40, smontato il campo dopo una frugale colazione, partiamo sulla nostra landcruiser diretti a Nairobi, che raggiungiamo alle 11:10. Ci dirigiamo prima alla stazione dei bus dove i 5 partecipanti che hanno chiesto l'estensione acquistano i biglietti per Mombasa (partenza alle 21, 1.000 KSh/pax). Qui il gruppo si separa. Ci salutiamo, quindi in tre ci facciamo accompagnare all'aeroporto, dove arriviamo alle 13. Salutiamo l'ottimo driver John, a cui lascio una mancia di 4.000 KSh (per tutto il viaggio). Il volo Qatar QR533 per Doha è in ritardo e così c'imbarchiamo solo alle 20:40, 5 ore oltre il previsto. Poco male, perché i voli Doha - Milano e Doha - Roma partono alle 13:30 del giorno successivo: ci attende quindi lo stesso una lunga notte in aeroporto.
- 16. 02-01-09** ***Volo QR33: Doha – Malpensa (partenza 13:35 → arrivo 18:05) -2 ore di fuso***  
**Venerdì** ***Volo QR85: Doha – Roma Fiumicino (partenza 13:50 → arrivo 18:20)***  
All'una di notte ora locale, 5 ore di volo e 3400 km più lontano (ma con lo stesso fuso di Nairobi) atterriamo a Doha. Ci arrangiamo alla meglio per la notte sui sedili reclinabili della sala dormitorio e alle 8:30 ci rifocilliamo con la misera colazione offerta dalla Qatar ai passeggeri in transito. Imbarco puntuale per Milano alle 13:35 e per Roma alle 13:50. Poco dopo le sei del pomeriggio, a Malpensa, la luce accecante dell'Africa equatoriale, che ancora ho negli occhi, lascia il posto alla grigia e anonima nebbia padana.

Buona salita da Giuseppe Pompili